

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	14/00008522	ITA:	Soprintendenza Archeologica e per i Beni Architettonici, Artistici e Storici.	AA MOLISE	5
PROVINCIA E COMUNE:	(IS) VENAFRO SU 34 SETP 7		DESCRIZIONE:		
LUOGO:	Via G. Cotugno n. 25/27/29/31/33 - Via Amico da Venafro n. 39-25-26		La fabbrica presenta una pianta irregolare, determinata dall'incontro di due corpi, uno angolare, dotato di due ambienti trapezi, e uno pressochè rettangolare prospiciente Via Cotugno, sorto e ristrutturato in età più recente.		
OGGETTO:	Casa d'abitazione e botteghe		L'edificio si sviluppa su tre piani compreso il terraneo.		
CATASTO:	Foglio 16 - Part. 139		Al piano terra sono ubicate, oltre alle botteghe commerciali ed artigiane, due vani scala, uno dei quali, insistente su Via Amico da Venafro, ospita una scala esterna poi inglobata nella fabbrica, con pianerottolo di smontaggio aperto da una loggia monca. Il prospetto su Via A. da Venafro conserva elementi tipologici più antichi; portoncino di accesso al vano scala ed arco a pieno sesto con concio di chiave in oggetto datato 1758, portone del fondaco con arco in pietra calcarea martellinata a sesto ribassato sormontato dall'arcone di apertura del pianerottolo di smonto della scala, mensole dei balconcini in pietre sagomate, muratura in pietra calcarea disposte a filari e copertura a tetto inclinato con semplice falda sormontata da coppi alla romana.		
CRONOLOGIA:	XVIII - XX secolo.		Il prospetto su Via Cotugno presenta un volto tipicamente novecentesco con piano terra, 4 portoni rettangolari di accesso alle botteghe ed un portone arcuato di accesso al vano scala con infisso in legno e sopraluca, schermato da una decorazione floreale in gesso; cinque finestre rettangolari con mensola in marmo e stucco mediano al primo piano, un balcone e due balconcini si aprono al secondo piano. Un cornicione con moderato aggetto conclude il prospetto simulando un tetto a spio-		
AUTORE:			(continua allegato 1).		
DEST. ORIGINARIA:	Abitazione e botteghe artigiane		uso attuale: Casa e negozio commerciale		
USO ATTUALE:			D'Apollonio Antonio n. a Vanfro il 06.12.15		
PROPRIETA':	Vedesco Lucia n. a Sesto Campano il 16.01.60		LEGGI DI TUTELA: L. 1497/39; L. 431/85		
VINCOLI:	P.R.G. e ALTRI: P.R.G. approvato il 2.11.77		TIPOLOGIA EDILEZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI		
PIANTA:	Irregolare, in linea.		COBERTURE: A terrazzo ed a semplice falda		
COBERTURE:			VOSTE + SOLAI: Solai ferrolaterizi e latero-cementizi		
VOSTE + SOLAI:			SCALE: Interne in muratura a doppia e semplice raspa		
SCALE:			TECNICHE MURARIE: Muratura a sacco ed a blocchi squadrati con rispiego di blocchi di età romana.		
TECNICHE MURARIE:			PAVIMENTI: / in granigliato		
PAVIMENTI:			DECORAZIONI ESTERNE: soglie di finestre in pietra sagomata.		
DECORAZIONI ESTERNE:			DECORAZIONI INTERNE:		
DECORAZIONI INTERNE:			ARREDAMENTI:		
ARREDAMENTI:			STRUTTURE SOTTERRANEE:		
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

La fabbrica si compone di due corpi affiancati presentanti caratteristiche tipologiche, costruttive e stilistiche differenti. Il corpo insistente su Via Amico da Venafro, con vani trapezi, scala una volta esterna poi inglobata, loggiato aperto sul vano scala, ed elementi di decorazione tradizionale documenta uno interessante ed autonomo processo di stratificazione edilizia sviluppatosi dal XVII secolo al 1753; data che si legge in chiave di arco dell'accesso alla scala. Il corpo insistente prevalentemente su Via Cotugno ha un impianto più regolare, una scansione ritmica delle murature portanti con vani a rettangolo allungato a sfruttamento più intensivo dei frontestrada, una essenzializzazione degli elementi decorativi e soprattutto un più sobrio ordine prospettico con allineati assiali nelle aperture (portoncini, finestre e balconi) che lascerebbero presupporre una data di realizzazione a cavallo tra il XIX ed il XX secolo. Le strutture murarie con reimpiego di elementi in pietra squadrata e talvolta incisa, e con l'uso del mattone nei piedritti reggenti gli archi e gli architravi delle aperture al piano terra, lasciano supporre che l'episodio di origine del XVIII secolo abbia registrato una profonda ristrutturazione con alterazioni anche volumetriche agli inizi del XX secolo.

SISTEMA URBANO: Il fabbricato che definisce l'incrocio delle Via Amico da Venafro e Gabriele Cotugno, insiste nell'area del borgo extramurale sviluppatosi dal XVI secolo nel versante occidentale.

RAFFORTI AMBIENTALI: Discreto il rapporto ambientale, specie su Via Amico da Venafro dove persistono motivi di decorazione parietali di tipo tradizionale.

ESCEZIONI - LAPIDE - STEMMI - GRAFFITI:

Un frammento di trabeazione romana con la scritta OVII... ASCIA, è mirata come spalla al portoncino di accesso al vano scala, su via G. Cotugno.

RESTAURI (dopo, durante, opere):

Impianto XVII secolo, ristrutturazione su Via Amico da Venafro nel 1735, sopraelevazione e trasformazione tipologica corpo su Via G. Cotugno XIX - XX secolo.

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO				
	O	R	M	C	P	O	R	M	C	P	O	R	M	C	P
STRUTTURE SUPERBLENDE															
STRUTTURE MURARE			X												
COPERTURE			X												
ISOLI		X													
VOLTE E CAPPETTI			X												
INTERRORI			X												
DECORAZIONI															
FRAMMENTI			X												
INCRUSTAZIONI			X												
INTESE			X												

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Allegato n. 2

FOTOGRAFIE:

Allegato n. 3-4-5

Negativo n. 55842, 56465-4

Coll. negativo CXV8-24-24, CXV8-3-3-4

DISEGNI E RILIEVI:

Allegato n. 6

Rilievo piano terra, scala 1:200

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

REFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDE:

Prof. Mario Coletta

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Arch. Levisio Melloni

REVISIONI:

A

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
44/00006522	ITA:	SOPRINTENDENZA S.A.A.A.S. Campobasso	MOLISE
ALLEGATO N. 1	Foglio 16 - Part. 139	Descrizione	

(400000) Roma, 1971 - 1m. Foglio. Stato - E. n. 400000

vente che invece è a Termazzo.

Due frammenti di lapidi romane sono reimpiegate nel tetto basamentale della murazione in rispondenza del portoncino di accesso al vano scala che si apre su Via G. Cotugno.